

18 CRONACHE DELLA CITTA

Giornale di Lecco
Lunedì 4 agosto 2014

Eccellenze lecchesi

Colombo Costruzioni svetta su Milano con la Torre Isozaki



Sopra, da sinistra Luigi Colombo (Ad di Colombo Costruzioni), Martino Amigoni (direttore di progetto per Colombo Costruzioni), Gianfranco Cesana (direttore di cantiere sempre per Colombo Costruzioni), Andrea Cappelletti (nipote dell'architetto Colombo, quinta generazione della famiglia in azienda) e Antonio Colombo (presidente di Colombo Costruzioni). Sotto foto di gruppo per una parte della "squadra" di Colombo Costruzioni e di CityLife al 50° piano della Torre Isozaki dove sventola la bandiera italiana.

Visita alla struttura innovativa sotto il profilo strutturale, costruttivo e del comfort interno



LECCO [miu] Colombo Costruzioni ancora una volta ha vinto la sfida: la Torre Isozaki, il grattacielo a uffici in costruzione nell'ambito dell'area CityLife che l'azienda lecchese sta realizzando come «general contractor», ha raggiunto il 50° e ultimo piano con un netto anticipo rispetto ai tempi previsti. E che il risultato sia di quelli importanti lo ha sancito giovedì pure la proprietà di CityLife, che ha promosso un incontro con i giornalisti per illustrare il progetto, firmato da Arata Isozaki con Andrea Maffei Architects.

«I lavori ora proseguono per portare a compimento la parte strutturale, parallelamente alle lavorazioni impiantistiche e di finitura interna - spiega l'architetto Luigi Colombo, amministratore delegato di Colombo Costruzioni - Attualmente sono già conclusi i primi 22 piani, anche a livello di finiture interne. Il completamento della Torre è atteso per la primavera del 2015, quando l'edificio verrà consegnato al Gruppo Allianz per le opportune personalizzazioni». Sarà il più alto edificio d'Italia con presenza fisica sino alla massima altezza. Allianz, che ha recentemente formalizzato il passaggio da azionista a investitore istituzionale di CityLife, è l'unico «tenant» dell'edificio in cui trasferirà i propri uffici milanesi.

«Torre Isozaki - progettata da Arata Isozaki con Andrea Maffei Architects - è l'edificio più alto di CityLife, con i suoi 202 metri di altezza (207 m se si considera il piano della città), per 50 piani e circa 50 mila metri quadri di superficie ad uso uffici e bar, negozi,

ospitare fino a 3.800 persone», prosegue l'architetto Colombo.

Impressionanti i numeri di questa realizzazione che sta impegnando Colombo Costruzioni dal 2012 e che verrà terminata nel 2015, a partire dalla forza lavoro: con 400 persone mediamente presenti in cantiere, cui vanno ad aggiungersi 50 tra ingegneri, architetti, geometri e addetti all'amministrazione, il cantiere vedrà il clou delle presenze proprio questa estate 2014, con una previsione di circa

450 addetti e un indotto di circa 2500 persone.

«L'edificio poggia su una platea di fondazione da 5.300 metri cubi di calcestruzzo armato, sotto la quale sono stati realizzati 62 pali profondi 31 metri. E' caratterizzato da una struttura con nuclei in cemento armato e pilastri misti con anima in acciaio, e da "travi cintura" posizionate al 24 piano e in sommità all'edificio che legano i nuclei principali tra loro - spiega l'architetto Colombo - Al

punti color oro alti 40/60 metri, composti da elementi in acciaio e forgiati, consentono all'ingegneria di unirsi al design, trasformando un elemento strutturale in immagine estetica di alto pregio».

La facciata in vetro, con elevato livello di trasparenza, copre una superficie pari a 24mila metri quadri ed è composta da circa 4.500 elementi a "cellula" che consentono un montaggio estremamente veloce di elementi modulari prefabbricati in of-

ficina.

Torre Isozaki ha già ottenuto la precertificazione Leed con rating Gold, soddisfacendo i requisiti di sostenibilità ambientale previsti dagli standard internazionali Leed ed è solo l'ultima, in ordine di tempo, prestigiosa realizzazione che vede Colombo Costruzioni Spa come «general contractor», leader in Italia in questo settore, in collaborazione con i più noti architetti a livello mondiale.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rendering di MilanoCityLife



Il concept architettonico dell'avveniristica struttura

LECCO [miu] Dal punto di vista architettonico, la Torre Isozaki si ispira al modello della «endless column» di Brancusi, come metafora di una costruzione che non conosce limiti nella sua aspirazione alla massima verticalità, ed è resa attraverso la realizzazione di sistemi modulari di facciata ricurva replicati per tutta l'altezza. Internamente, l'edificio si caratterizza per una modulazione estremamente flessibile degli spazi, completamente illuminati da luce naturale. La torre è fortemente connessa al tessuto urbano attraverso un sistema di viabilità interrata che garantisce l'accesso veicolare ai parcheggi dedicati, oltre ad essere raggiungibile direttamente in metropolitana: passando attraverso l'area commerciale con negozi, ristoranti e bar, si potrà ac-

cedere agli uffici direttamente dalla stazione della nuova linea M5 nel cuore della Piazza di CityLife. Si accede alla Torre attraverso una prestigiosa lobby a doppia altezza.

CityLife è il progetto di riqualificazione dello storico polo urbano della Fiera di Milano. Con 366mila mq di superficie di intervento complessivo e un mix bilanciato di servizi privati e pubblici, tra cui appartamenti, uffici, un'area commerciale e il terzo parco pubblico più ampio del centro di Milano, CityLife è uno dei più imponenti progetti di riqualificazione urbana d'Europa. Cuore del progetto sarà un «business district» innovativo, costituito da tre torri progettate dagli architetti di fama mondiale Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Zaha Hadid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA